

Pensieri liberi

Franco Giaccherini

PENSIERI LIBERI

poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2012
Franco Giaccherini
Tutti i diritti riservati

*Dedico questi miei scritti
alla mia dolce
compagna Rosy
e a il mio Piccolo
e unico figlio Leonardo.
ormai 26 enne.*

*Un ringraziamento speciale
va anche alla mia amica
Paola Giaccherini che mi
ha spinto a pubblicarlo e
renderlo pubblico.
GRAZIE PAOLA...*

A MIO FIGLIO LEONARDO

Nessuno potrà mai spiegarti quanto io ti
abbia atteso. Ecco, da soli 3 mesi e 24 giorni sei qua.
Sei qui, a riempire di immensa luce i miei occhi.
A colmarmi di felicità indescrivibile il cuore.
A completare, unire, rafforzare,
la mia unione con tua madre.

Il profumo della tua tenera e delicata pelle.
Il tuo pianto forte ed orgoglioso.
Il tuo sorriso raggianti e furbo.
I tuoi sguardi curiosi e allo stesso tempo dolci.
Sono piccoli particolari
che ogni giorno mi porto dentro,
per ricordarmi di te ad ogni istante.

Sono piccole fotografie nella mia mente.
Che durante il mio lavoro sfoglio per pensarti.
E la sera stanco del lavoro,
non vedo l'ora di poterti prendere in collo e baciarti.
Anche oggi mi sei mancato tanto.

29-03-1986

LACRIME

Gocce di pioggia.
Lacrime del cielo.
Che sui vetri scivolano
correndo verso il fondo,
Arrivano tortuose colmando
il mio vuoto mare di ricordi.

MOMENTI A CASO...

Pensieri oziosi.
Viziosi risvolti.
Nuvole di ricordi.
Dolce aleggiare di sogni.

Attimi di odori.
Fulmini di colori.
Immagini sbiadite,
riafferro la realtà.

Apro la mano...
Ecco...
Corre il tempo,
e sfoglio i ricordi,
di piccoli grandi
momenti a caso.

GELOSIA

Innamorarsi.
Tardi magari.
Svegliarsi come da un giuoco.
Adesso più che mai,
presente e lucido.

Innamorato, si !
E... cerco di proteggerti,
di ripararti.
Come un passerotto,
ti tengo
facendo nelle mie mani culla.

State lontani da questo mio amore.
Odio i vostri sguardi e volti curiosi.
Pronti a rubare,
al mio più piccolo cedo.

NON POSSO DORMIRE

Dormire...
Stendermi!
Io, credo, se...
Ma non posso dormire.

Accanto alla mia
dolce compagna.
Amica, amante fedele.
È quello che odo nella
mia vita, sempre distrutta.
E... poi ricostruita
tante e... troppe volte.

SOGNI

Ora essi si liberano,
sacri sogni. I nostri padri li conoscevano.
Si librano sopra di noi.
Grazie diciamo, posandosi qui sopra di noi.
Si librano in alto, sino all'infinito.

Ora si allontanano,
sacri sogni così come fossero realtà.
Grazie diciamo, stanno passando anche sopra
e dentro di noi.
Il sogno più bello per te,
caro figlio.

Che una buona giornata di lavoro,
ti sia di buon auspicio.
La giornata che ti auguro,
spero sia delle migliori, e redditizia.

CANTO DI GIOIA

Avverrà che mi allieti,
o figlio mio,
il tuo papà,
che hai portato in spalla.

O figlio mio,
avverrà
che mi allieti.

O, figlio mio.

Ricordi, quando in montagna
accendemmo un gran fuoco.
È là che stanno i nostri cuori, nell'infinita'
dei cieli, infiniti, immensi,
come l'amore che provo per te.